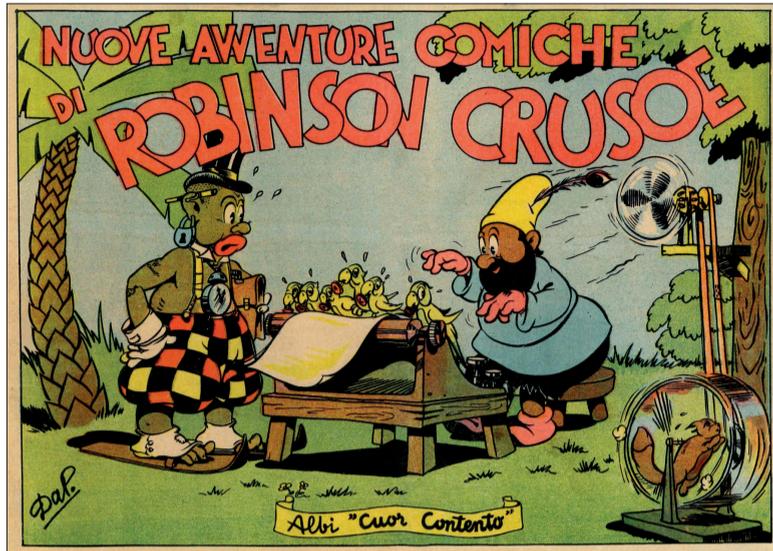


# Andrea Da Passano: dalla Russia con amore...

di Silvio Costa

Tra gli anni '40 e '50, la firma DaP o Da Passano ha percorso l'editoria a fumetti nel nostro paese e, purtroppo, le notizie che riguardavano questo artista sono sempre state scarse per non dire contrastanti. A partire dal fatto che diverse fonti attribuivano come Guido il suo nome di battesimo. Personalmente, sono sempre stato certo che si trattasse di Andrea, anche con la conferma di Roberto Renzi che collaborò a lungo in quegli anni con questo illustratore. Oggi, anche grazie a un bell'articolo di Angelo Luerti per la rivista italiana *Charta* nel 2013, siamo in grado di fare un passo avanti nella ricostruzione della sua carriera, oltre che dell'intera sua esistenza.

Andrea da Passano nacque a S. Pietroburgo, dal Marchese Eugenio da Passano e da Elisabetta Saltykov, figlia dello scrittore russo Mikhail Saltykov-Chtchédrine. Con la Rivoluzione Russa del 1917, la famiglia dovette forzatamente emigrare a Parigi, e qui Andrea (poi noto col nome di Endré) sviluppò il suo talento artistico, cominciando all'età di 16 anni a disegnare i costumi per



1939 Codino, pubblicato nella collana *Gli Albi dell'Allegria*, dell'editrice Edital, che ne stampò una nuova versione nella collana *Albo dei Bambini* nel 1949. Sempre per la Edital, disegnò anche le avventure di *Barile e Sardella* e *La Signora Coccodé*. Dopo aver servito in Marina durante la guerra, tornò alla vita civile nel 1943, e quasi immediatamente pubblicò, per gli *Albi Audace* della casa editrice Bonelli, le gag umoristiche del *Professor Distrattini*, e per *Valsecchi Isidoro*, il bimbo che nacque da una fata (1944).

Dal novembre 1946, prosegue la sua collaborazione con la Edital a

Milano, firmandosi DaP. Divenne il principale disegnatore per gli albi di *Criche e Croc*, personaggi ispirati al celebre duo comico *Laurel & Hardy*, in collaborazione con lo sceneggiatore Roberto Renzi (1946-48). Nello stesso periodo, lavora su personaggi minori come *La Signora Coccodé* e a un revival del *Professor Distrattini*, disegnando anche *La vita nel bosco* (1946) e *I Terribili Moschettieri* (1949). Da Passano e lo scrittore Gianluigi Bonelli furono inoltre coinvolti nella realizzazione della serie *Ipnos* nella collana *Audace* *Gli albi del Mistero* tra febbraio e agosto 1947 (dal n.15 al n.32). Per il suo Studio DaP a Milano, produsse e pubblicò *Roal, Il Tarzan del Mare* (1947-48),

*Rizza manina d'acciaio* (1948) e *Biancaneve* (1948-49) su testi di Roberto Renzi. Tali albi contenevano anche la sua striscia *Il Professor Klop*. Nel 1948, Da Passano produsse *Bertoldino alla Corte del Gran Can*, un albo di grandi dimensioni per le Edizioni E.S.A. di Milano. Nei primi anni '50 disegno per la Edital, per *Genio (Zig e Zag)* e *Conte (L'ABC dei Cuccioli)* prima di trasferirsi in Messico per lavorare ad un progetto educativo dell'UNESCO.

In Messico, fondò anche un centro culturale a Chapultepec, e lavorò come grafico pubblicitario per società come *Chocolatera Larin*, *Ford*, *Palmolive*, *Gillette*, *Chevrolet*, *General Motors*, *Fab* e *Pepsi Cola*. Per quest'ultima, creò il personaggio di *Pepe Pepsicolero*. Dal 1961 al 1966 insegnò sociologia culturale all'Università di Guadalajara, mentre disegnava illustrazioni per l'Editorial *Novarro*.

Si stabilì poi in Texas nel 1968, e a Los Angeles nel 1977, dove fondò il *Tempio delle Scienze Esoteriche*, votato a sessualità e arti magiche. Da Passano, che era stato buddista fin dagli anni '40, sviluppò un modello di corso yoga detto *La via del mago*, facendo regolari apparizioni come esperto di esoterismo in trasmissioni televisive come *Domani con Tom Snyder* negli anni '70 e '80. All'inizio degli anni '80, tornò a usare il suo pseudonimo DaP per le illustrazioni dei libri *Bolitas*, *el Pececito Rojo* (1980) e *Group training for dogs* (1983). Nel 1984 scrisse *White light, a story of reincarnation*, e nel 1987 fu co-autore di *Inner Silence*. Presentiamo per l'occasione un suo albo anteguerra che ci risulta sconosciuto alle cronologie e ai cataloghi editi.



le *Folies Bergères*. Disegnò anche per gli spettacoli di varietà della famosa cantante francese *Mistinguett del Moulin Rouge*, e illustrò poster per il sarto *Pascaud*.

Il declino dello spettacolo di rivista dopo l'avvento del cinema sonoro costrinse Da Passano a occuparsi esclusivamente di illustrazione. Disegnò per l'impertinente rivista *Le Sourire* fra il 1926 e il 1932, e anche per un paio di libri dello scrittore francese *Félicien Champsaur* per le *Éditions Ferenczi*. In Francia, egli è noto soprattutto per la sua serie del 1932 dal titolo *Le gigolo à travers les âges* (*Il gigolo nel corso del tempo*). Il suo lavoro era indirizzato al costume storico, all'eroticismo, ai racconti fantastici e alla mitologia. Una successiva crisi economica lo costrinse a cercare fortuna a Londra e negli Stati Uniti, ma poi nel 1938 si sistemò a Genova.

Assieme al filosofo *Tullio Castellani*, fonda un centro spirituale a Milano, dove iniziò anche la sua carriera di fumettista con l'albo del

